

Martin Eden

Luogo: Francia, Italia

Anno: 2019

Durata: 129'

Genere: Drammatico

Regia di: Pietro Marcello

Cast principale: Luca Marinelli, Jessica Cressy, Carlo Cecchi, Marco Leonardi, Maurizio Donadoni, Pietro Ragusa, Vincenzo Nemolato, Chiara Francini, Gaetano Bruno

Martin è un marinaio che si innamora di una nobile educata e colta. E che ha un sogno: diventare scrittore. Ci riuscirà?

Recensione

Martin Eden è liberamente tratto dall'omonimo **romanzo di Jack London**: non siamo nell'America lontana del nostro immaginario, ma siamo in una Napoli novecentesca dove vive, quando non naviga per acque lontane, Martin Eden (**Luca Marinelli**, fresco vincitore della **Coppa Volpi a Venezia 2019**). Giovane marinaio affascinante e squattrinato, Martin vive a casa della famiglia della sorella, incolta ma desiderosa di aiutare suo fratello. Legge e scrive usando indebitamente (come sostiene il cognato interpretato da Marco Leonardi) la luce elettrica, costosa e preziosa. Quando un giorno difende un ragazzo picchiato da un uomo violento, Martin viene accolto nella sontuosa villa della sua famiglia. Il ragazzo è un Orsini e ha una sorella bellissima, Elena (**Jessica Cressy**). Martin se ne innamora subito come si innamora dei libri che lei ha e che lei decide di regalargli. Inizia così la sua lenta, faticosa, immersione nello studio anche della grammatica e in quella che è la sua passione più vera, la scrittura. Non è nessuno Martin, ma ha il gusto della riflessione, l'esuberanza del novizio e la forza della costanza.

Profondo, mai banale, **Martin Eden** è un film che non si dimentica facilmente. Riguarda tutti noi, perché sa scavare dentro quel necessario e innato desiderio, senza tempo, di trovare il proprio posto nella vita. Martin, poi, non misura e calcola, comprende le persone umili che ha al suo fianco, è generoso e onesto nelle parole e nelle azioni. Non gli interessano le istanze ideologiche della borghesia industriale e del socialismo perché entrambe ragionano unicamente con parametri economici e sociali e tendono a dimenticare chi è l'uomo e quali sono i suoi desideri e i suoi timori più profondi. Desideri e timori che invece vengono accolti, mai sublimati anzi a volte criticati, da Russ Brissenden (il bravo **Carlo Cecchi**): Martin è un uomo che sa, suo malgrado, cosa significa vivere e dipendere economicamente dagli altri. L'evoluzione del protagonista è rapida, brusca e amara, ma non scalfisce l'ammirazione per questo lavoro del regista **Pietro Marcello** e del suo sceneggiatore **Maurizio Braucci**. Entrambi dimostrano di saper trasformare un capolavoro letterario in un piccolo grande film.

La **Febbre del Lunedì Sera** prosegue lunedì 7 ottobre con **C'era una volta a... Hollywood** di **Quentin Tarantino** con **Leonardo DiCaprio** e **Brad Pitt**. E a seguire: **Yesterday**, il 14 ottobre; **Ad Astra**, ancora con **Brad Pitt** il 21 ottobre; mentre il 28 ottobre sarà la volta di **Joker**, vincitore del Leone d'oro alla Mostra di Venezia 2019.

Attenzione. Anche quest'anno è previsto il **Premio Fedeltà**. Conservate i vostri biglietti!

Per il testo completo e altre recensioni, www.sentieridelcinema.it.

Per news e approfondimenti sul mondo del cinema, www.vivailcinema.it.